



Conforme a P.G. n. 216773, del 07/06/2024

PATTO DI SUSSIDIARIETÀ PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE DI SPAZI INTERNI ED ESTERNI DELLA SCUOLA NIDO “L'AQUILONE 1”, IN 7^A CIRCOSCRIZIONE – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") dalla dott.ssa Antonella Cherchi, Dirigente Direzione Servizi Formativi e dell'Istruzione, legittimata ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

la sig.ra Yimtu Casella (d'ora innanzi: "proponente"),

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civica, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 16 settembre 2021, n. 47, che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 12, Regolamento),

VISTI:

- la proposta di sussidiarietà per l'attuazione di interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni della città (art. 12, Regolamento), pervenuta in data 06/11/2023 (P.G. n. 408934/2023) e riguardante la realizzazione di lavori di manutenzione di spazi interni ed esterni della scuola nido "L'Aquilone 1";
- la pubblicizzazione della proposta sulla pagina del sito istituzionale del Comune dedicata alla sussidiarietà orizzontale;
- la trasmissione della suddetta proposta alla Circoscrizione 7^A, in data 07/12/2023 (P.G. n. 454661 del 11/12/2023), a cui non ha fatto seguito alcuna segnalazione su eventuali effetti pregiudizievoli

della proposta stessa;

- il parere positivo alla realizzazione della proposta, espresso dalla Dirigente della Direzione Servizi Zerosei, con not prot. n. 467088/2023 del 19/12/2023, posto che la proposta presentata dai genitori del Nido L'Aquilone appare interessante in quanto in linea con i principi pedagogici del servizio;

- il parere favorevole ai lavori previsti nella relazione n. 3 della proposta alla realizzazione della proposta, relativi alla sistemazione della muratura danneggiata e già esistente per migliorare l'ambiente di gioco dei bambini all'interno del nido, espresso dal Dirigente della Direzione Manutenzioni Edilizie con not prot. n. 474279/2023 del 04/01/2023;

- la nota, prot. n.81599 del 27/02/2023 con cui il Dirigente della Direzione Strade, Giardini ed arredo Urbano ha definito, a seguito di sopralluogo, che l'orto del nido "L'aquilone 1", previsto nella relazione 1 della proposta, verrà realizzato da AMIA;

- l'assenza di segnalazioni su eventuali effetti pregiudizievoli alle attività sopra indicate, da svolgersi negli spazi interni della pertinenza, sita nel cortile posteriore dell'edificio civico;

- la Determinazione dirigenziale n.2332, del 31 maggio 2024, di approvazione dello schema di patto in oggetto, cui il presente documento si conforma,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cui alla proposta del 06/11/2023 (P.G. n. 408934/2023).

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

Il/La proponente intende effettuare lavori di manutenzione di spazi interni ed esterni della suddetta scuola nido, realizzando piccoli interventi di manutenzione della muratura interna della struttura e restaurando il materiale ludico del progetto "La cucina del fango". Alla realizzazione dell'orto, prevista nella relazione n. 3 della proposta, provvederà AMIA.

Le attività vedranno coinvolti i genitori dei bambini iscritti alla scuola nido e i bambini stessi e saranno realizzate dal gruppo informale di genitori - per quanto concerne il materiale ludico del progetto "La cucina del fango" e di stuccatura e tinteggiatura dei muri interni, il progetto educativo prevede che i bambini della scuola nido partecipino alle attività di semina ed irrigazione dello spazio orto, che verrà realizzato da AMIA.

Le azioni devono svolgersi nel rispetto di ogni eventuale prescrizione di legge prevista al momento della loro attuazione.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

La durata del patto è commisurata alla realizzazione delle azioni di cui al punto n. 2; le attività prendono avvio nell'Anno Scolastico 2023/2024 e si esauriscono, per la maggior parte, durante lo stesso.

È onere della proponente dare immediata comunicazione al Comune di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il patto.

È, altresì, facoltà del Comune recedere dal patto prima della sua scadenza, quando la proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge e/o ad atti aventi forza di legge, nonché qualora trascuri di considerare adeguatamente le eventuali indicazioni rese per competenza dalla R.d.A., di cui al punto n. 4.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione e recesso riguardanti la collaborazione e qui disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dalla proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il patto si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra proponente e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al

punto n. 2, ai sensi dell'art. 11, Regolamento, viene indicata come Referente dell'Amministrazione (R.d.A.), per la più efficace realizzazione delle azioni di cui al punto n. 2, la Dott.ssa Lucia Rizzoli della Direzione Servizi Formativi e dell'Istruzione come da Determinazione dirigenziale n. 2313 del 30/05/2024.

La R.d.A. esercita, in ragione delle proprie funzioni, le opportune forme di supporto all'attuazione del patto, anche rendendo pareri, convocando riunioni intermedie, partecipando ad incontri con il/la proponente ed eventuali altri cittadini attivi coinvolti.

Per lo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. a), Regolamento, si individua Yimtu Casella, sopra indicata, come referente per intrattenere con il Comune tutte le comunicazioni ed ogni altro aspetto riguardante la collaborazione, nonché come supervisore cui spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento degli interventi di cui al punto n. 2, il rispetto delle informative indicate al successivo punto n. 5, nonché delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

Qualora si individui come referente un diverso soggetto, deve esserne data idonea e tempestiva comunicazione al/alla R.d.A.

Si evidenzia che, in conformità ai principi di inclusività ed apertura, gli interventi di cura e di valorizzazione elencati al punto n. 2 devono essere organizzati in modo tale da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini, singoli o associati, possano proporre di aggregarsi alle attività del patto, ove ciò presenti carattere di compatibilità.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dalla proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

5. INDICAZIONI TECNICHE

La proponente, nella realizzazione degli interventi del patto, si impegna a considerare adeguatamente le indicazioni tecniche comunicate dalla R.d.A. di cui al punto n. 4.

A tal proposito, con riferimento alle attività di verniciatura ed impermeabilizzazione della "Cucina del fango" si stabilisce che siano utilizzati materiali atossici e vernici all'acqua.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

La proponente si impegna a trasmettere al Comune, entro 15 (quindici) giorni dal termine delle azioni di cui al punto n. 2, una rendicontazione sullo svolgimento dell'attività.

A tal fine, il Comune provvede a fornire apposite Schede di Rendicontazione contenenti i tempi e le voci da illustrare, che possono essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si impegna ad informare la cittadinanza sulle attività di cura e valorizzazione svolte dalla proponente, pubblicando i materiali di rendicontazione prodotti sulla pagina web del sito istituzionale dedicata alle azioni di sussidiarietà orizzontale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi e/o colloqui intermedi.

7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Il Comune si impegna a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata ai Cittadini per i beni comuni (https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=55920) e mediante il proprio geoportale/Sistema Informativo Geografico Referenziato (SIGI) ad accesso pubblico (<https://mapserver6.comune.verona.it/SiGi/M1/IGIS.aspx>), nonché attraverso ulteriori idonei mezzi, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del patto e dei risultati della collaborazione con il/la proponente, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

8. RESPONSABILITÀ

Ai sensi dell'art. 24, Regolamento, la proponente si impegna ad operare in conformità alle previsioni normative, tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sui rischi specifici esistenti nello spazio in cui vengono effettuati gli interventi di cui al punto n. 2, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e/o responsabilità. Si precisa che la ora detta responsabilità è limitata alle attività di cui al punto n. 2, gestite e organizzate dal/dalla proponente, per la durata delle stesse.

La proponente si impegna a compilare i Registri informativi forniti dal Comune con riguardo alle persone che operano per la realizzazione dell'attività di cui al punto n. 2, da trasmettere all'indirizzo e-mail: sussidiarieta@comune.verona.it, almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio degli

interventi o secondo un calendario complessivo, da trasmettersi in tempi congrui alla R.d.A. di cui al punto n. 4.

Ogni attività organizzata da soggetti altri rispetto al/alla proponente deve essere compatibile con l'azione di cura e di valorizzazione cui al punto n. 2.

La proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività, di cui al punto n. 2, quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

9. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Verona, _____

f.to per il Comune

Dirigente Direzione Servizi Formativi e
dell'Istruzione
dott.ssa Antonella Cherchi

f.to Yimtu Casella